

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Prospetti contabili al 31 dicembre 2014

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) chiuso al 31 dicembre 2014, rappresentato dallo stato patrimoniale, il prospetto dei proventi e delle spese, il prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e dalle note illustrative. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo l'Associazione tenuta alla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2014 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Restelli
Socio

Milano, 12 giugno 2015

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014

(Importi in Euro)

	2014	2013	2014	2013
Attività				
Attività a breve termine:			Passività e patrimonio netto	
Cassa (Nota 3)	891	451	Passività a breve termine:	2014
Banche (Nota 3)	1.075.541	1.074.000	Debiti verso fornitori (Nota 12)	9.663
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	144.247	132.474	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 13)	50.000
Crediti diversi (Nota 5)	6.717	14.368	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	21.507
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	1.963	3.221	Debiti diversi (Nota 14)	16.869
			Ratei e risconti passivi (Nota 14)	12.451
Totale attività a breve termine	1.229.359	1.224.514	Totale passività a breve termine	110.490
			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 34)	19.500
				35.870
Immobilizzazioni materiali:			Trattamento di fine rapporto (Nota 15)	30.170
Terreni e Fabbricati	0	0		
Mobili e arredi (Nota 7)	4.799	4.799	Patrimonio Netto (Nota 16)	
Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Patrimonio libero	
Macchine elettroniche (Nota 9)	14.925	14.925	Avanzi esercizi precedenti	649.467
Altri beni (Nota 10)	3.578	2.795	Avanzo dell'esercizio	621
Immobilizzazioni lorde:	26.302	25.519	Totale patrimonio libero	650.088
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 11)	(24.713)	(23.512)		
Totale immobilizzazioni materiali	1.589	2.007	Patrimonio vincolato	
			Fondo per costituzione della fondazione Alzheimer	200.000
Immobilizzazioni finanziarie			Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	215.000
- Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	Totale patrimonio vincolato	415.000
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	Totale Patrimonio Netto	1.065.088
Totale attività	1.230.948	1.226.521	Totale passività e Patrimonio Netto	1.230.948
				1.226.521

Le note illustrative allegatae sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2014
(Importi in Euro)

Proventi:	2014	2013
Quote associative (Nota 17)	12.030	12.575
Erogazioni liberali (Nota 18)	105.995	108.352
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 19)	2.380	4.371
Interessi attivi (Nota 20)	14.142	16.241
Contributo straordinario (Nota 21)	120.000	110.000
Utilizzo Fondo Oneri per progetti da realizzare (Nota 34)	27.500	36.000
Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	310	3
Totale proventi	282.357	287.542
Spese:		
Stipendi (Nota 22)	60.091	51.487
TFR	4.436	3.919
Oneri sociali (Nota 22)	18.256	15.849
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 22)	5.357	1.600
Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce) (Nota 13)	50.000	50.000
Energia elettrica (Nota 24)	1.199	1.375
Affitti (Nota 24)	10.182	7.581
Spese telefoniche (Nota 24)	6.598	9.571
Pulizia uffici (Nota 24)	3.598	1.951
Valori bollati	3.512	4.044
Stampati, cancelleria (Nota 25)	3.207	2.789
Consulenza contabile e fiscale (Nota 26)	10.004	9.728
Assistenza software	933	865
Manutenzioni e materiali di consumo	4.284	1.712
Iscrizioni associative (Nota 27)	4.113	4.155
Noleggi	623	347
Attività istituzionali (Nota 28)	45.629	67.470
Altre spese	1.120	1.114
Spese bancarie e postali	882	936
Spese eredità Colombini	-	-
Spedizioni	1.030	1.026
Trasporti, viaggi	1.056	1.216
Congressi e convegni (Nota 29)	10.577	3.378
Rimborso Spese Presidente (Nota 23)	12.950	18.499
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 34)	14.000	19.000
Ammortamenti (Nota 30)	1.515	1.105
Svalutazione Immob. Materiali	-	-
Imposte e tasse (Nota 31)	3.215	3.248
Sopravvenienze passive (Nota 32)	524	530
Imposte dell'esercizio (Nota 33)	2.845	2.381
Totale spese	281.736	286.876
Avanzo di gestione dell'esercizio	621	667



Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**
(Importi in Euro)

	2014	2013
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	621	667
Ammortamenti dell'esercizio	1.515	1.105
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	11.606	(10.125)
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	(2.864)	(17.713)
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	5.700	5.094
Accantonamento Oneri attività istituzionali	14.000	19.000
Totale fonti	30.578	(1.972)
Impieghi:		
Acquisizione di certificati di deposito	0	0
Rimborso di certificati di deposito	0	0
Vendita di immobilizzazioni	0	0
Acquisizione di immobilizzazioni	1.097	0
Utilizzo fondo att. Istituzionali	27.500	36.000
Totale impieghi	28.597	36.000
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	1.981	(37.972)
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.074.451	1.112.423
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.076.432	1.074.451
	1.981	(37.972)



Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2014

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La "Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia" (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche).

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Dopo più di vent'anni la Federazione Alzheimer Italia e l'Associazione Alzheimer Milano hanno cambiato sede. Il Comune di Milano, con atto del 28 maggio 2013, ha intimato lo sfratto "per finita locazione" dagli uffici di via Marino, 7. La nuova sede è in via Alberto da Giussano, 7 - 20145 Milano e permetterà, grazie alla più ampia superficie, di accogliere e dare maggior supporto ai familiari che chiedono informazioni, sostegno e consulenze. Restano invariati fax, e-mail e il numero telefonico di Pronto Alzheimer (02/809767).

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività:

- Incontro per la stesura del "Piano delle demenze" - Ministero della Salute - Roma, 14 gennaio
- Convegno "Il malato cronico in famiglia, oggi" - Salone Oratorio Don Bosco - Saluzzo, 13 febbraio
- Presentazione Walk of Life - Telethon - Milano, 17 febbraio
- Incontro per la stesura del "Piano delle demenze" - Ministero della Salute - Roma, 7 marzo
- Convegno SinDem - Firenze, 13 marzo
- Patrocinio Partita di calcio "In campo per un sorriso" - Stadio Piola - Vercelli, 29 marzo
- Patrocinio Convegno "Affrontare i bisogni delle persone con demenza e le loro famiglie" - Modena, 29 marzo
- Conferenza ADI - Puerto Rico, 1-4 aprile
- Presentazione Global Action againts Dementia - Ginevra, 19 maggio
- Legacy event pre-meeting - Londra, 18 giugno
- First Global Dementia Legacy Event - Londra, 19 giugno
- Campaigning for change - Alzheimer University - Ginevra, 23-26 giugno
- Dementia Forum - Amsterdam, 22 settembre
- Patrocinio Convegno "Architetture e Giardini" - Palmanova, 29 settembre
- Convegno Alzheimer Europe - Glasgow, 20-22 ottobre
- Workshop "ArEtà: l'arte che cura" - Lonate Pozzolo, 7 novembre
- Conferenza "Dementia in Europe: a challenge for our common future" - Roma, 14 novembre

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano

- nei mesi di aprile e maggio un corso di formazione per familiari dal titolo "Prendersi cura del malato di Alzheimer. Ogni giorno" strutturato in cinque incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- nei mesi di settembre e ottobre un corso di formazione per operatori dal titolo "Prendersi cura del malato di Alzheimer: una proposta di best practice" strutturato in cinque incontri.
- in occasione della XXI Giornata Mondiale Alzheimer del 21 settembre, il convegno "Capire e rispondere ai comportamenti del malato di Alzheimer" con la premiazione di 5 giornalisti per la terza edizione del premio "Alzheimer: informare per conoscere".



Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. E' continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

A gennaio è iniziata la terza valutazione multidimensionale (clinica, psicologica, sociale) dello Studio Longitudinale INVecchiamento Cerebrale (InveCe.Ab), che riguarda tutti i residenti di Abbiategrasso nati fra il 1935 e il 1939 (1.700 persone). Al progetto, che ha sede presso la Fondazione Golgi Cenci all'interno dell'Istituto Golgi di Abbiategrasso, partecipa anche la Federazione Alzheimer Italia sia economicamente sia con il ruolo di "controller".



2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Nell'anno non ci sono state donazioni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in associazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. E' pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2014 è così composto:

	31.12.2014	31.12.2013
Conto corrente bancario	1.072.314	1.072.174
Conto corrente postale	2.682	1.826
Carta di credito ricaricabile	545	-
Totale Banche	1.075.541	1.074.000
Denaro o valori in cassa	891	451
Totale Cassa	891	451
Totale		
Disponibilità liquide	1.076.432	1.074.451

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 1.981.

Per il dettaglio sulla movimentazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 144.247, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 120.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 5 novembre 2014 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 24.247, relativo al riaddebito del costo del personale di una persona (segretaria) assunta dalla Federazione Alzheimer Italia che presta la sua attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 21.507, derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2014 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2014	% di riaddebito 2014	Importo riaddebitato 2014
Affitti e spese	15.197	67%	10.182
Energia elettrica	1.790	67%	1.199
Spese telefoniche	9.743	67%	6.528
Pulizia uffici	5.370	67%	3.598
Totale	32.100		21.507

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 6.717 sono principalmente costituiti dalle quote associative e dalle quote di affiliazione.

6. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 1.963 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita
- Euro 88 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi (Euro 4.799) è invariato nel corso dell'esercizio 2014. Il relativo fondo ammortamento (Euro 4.561) è aumentato per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 118).

La voce include i mobili relativi ad una sala riunioni e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennechi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2014, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 239.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2014 (Euro 3.000 al 31 dicembre 2014), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 1.650 al 31 dicembre 2014) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2014, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 1.350.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche che ammontano ad Euro 14.925, è rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2013. Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

Il fondo ammortamento della classe ammonta ad Euro 14.925 e la quota di ammortamento registrata nell'esercizio stesso è pari ad Euro 0.

Le macchine elettroniche al 31 dicembre 2014 risultano pertanto completamente ammortizzate.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è aumentata rispetto all'esercizio precedente per Euro 783, per effetto di un incremento avvenuto durante l'anno pari ad Euro 1.097 e di un decremento per dismissioni avvenute per Euro 314.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce è aumentata rispetto l'esercizio precedente di Euro 1.201. L'aumento è principalmente dovuto alle quote di ammortamento dell'anno ed agli incrementi e decrementi commentati nei paragrafi precedenti.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 9.663 e presenta un aumento rispetto allo scorso anno di Euro 1.256 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2015 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Il debito relativo al contributo appostato nel bilancio 2013 verso per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 è stato onorato nel mese di maggio 2014.

14. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 16.869 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 4.162, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 4.820, per Euro 428 al saldo IRAP da versare e per Euro 7.459 al debito verso il Presidente Gabriella Porro Salvini, relativo al rimborso di spese sostenute dalla Presidente che, come deliberato dal Consiglio Direttivo avvenuto in data 19/12/2014, vengono riaddebitate alla Federazione.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 12.451 sono principalmente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2013	30.170
Imposta sostitutiva	(50)
Rivalutazione ISTAT	453
Accantonamento dell'esercizio	5.297
Saldo al 31.12.2014	35.870

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2014.

16. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2013	1.064.467
Utilizzo fondi vincolati	-
Avanzo di gestione dell'esercizio 2014	621
Saldo al 31 dicembre 2014	1.065.088

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato. Il residuo di tale importo è ad oggi pari ad Euro 215.000.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprende le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatesi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

17. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 12.030, include Euro 9.100 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.480 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 450 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

18. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 105.995 (decrementata di Euro 2.357 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere diminuite con ogni probabilità a causa della crisi economica attuale.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

19. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 2.380 (Euro 4.371 nel 2013), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

20. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 14.142 (Euro 16.241 nel 2013), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari. La diminuzione del provento è prevalentemente imputabile alla riduzione dei tassi di interesse.

21. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 5 novembre 2014 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 120.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

22. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 88.140 è così composto:

Voce	31.12.2014	31.12.2013	Variatz. %
Salari e stipendi	60.091	51.487	17%
Contributi	18.256	15.849	15%
Quota TFR	4.436	3.919	13%
Collaborazioni	5.357	1.600	235%
Totale	88.140	72.855	21%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari al compenso attribuito per le prestazioni occasionali svolte all'interno della Federazione nel corso del 2014 e alle spese per consulenze legali.

23. RIMBORSI SPESE

In data 19 dicembre 2014 il Consiglio Direttivo ha deliberato di rimborsare le spese sostenute dalla Presidente per garantire a quest'ultima la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali della Federazione. L'ammontare sostenuto di Euro 12.950.

24. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

25. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 3.207, è aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 418.

26. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 10.004 (Euro 9.728 nel 2013) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2014.

27. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 4.113 (Euro 4.155 nel 2013), include Euro 1.200 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.931 di quota associativa per l'Associazione Disease International ed Euro 982 relativi ad altre quote associative.

28. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 45.629 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	6.980
Bilancio di missione	14.965
Abbonamento Vita	7.500
Premio giornalistico	12.488
Varie	670
Stampati	3.026
Totale costi attività istituzionali	45.629

29. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 10.577 (Euro 3.378 nel 2013), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer. L'aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla partecipazione ad un numero maggiore di congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

30. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.515 (Euro 1.105 nel 2013), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sui mobili e arredi (Euro 118) e su altri beni (Euro 1.097).

31. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 3.215 (Euro 3.248 nel 2013), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

32. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 524 (Euro 530 nel 2013), è relativa per Euro 224 allo storno di una nota di credito da Fornitore, per Euro 300 relativi a quote annuali di sperimentali non incassati.

33.IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.845 (Euro 2.381 nel 2013) sono interamente relative all'IRAP.

34.FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Ammonta al 31 dicembre 2014 ad Euro 19.500 ed è costituito dal fondo costituito per progetti da realizzare per lo stesso ammontare. Nel corso dell'esercizio 2014, il fondo (pari ad Euro 33.000 al 31 dicembre 2013) è stato rilasciato nella misura pari alle attività realizzate e che erano state all'uopo destinate per Euro 27 mila.

Il Consiglio Direttivo, in data 19 dicembre 2014, ha deliberato il reintegro parziale del fondo oneri per progetti futuri da realizzare costituito nel precedente esercizio fino alla determinazione del fondo al 31 dicembre 2014 di Euro 19.500.

